


la creazione
che non fa scandalo

In principio, fu cielo e terra,
e la terra era un abisso di vertigini,
deserta e vuota, la terra
madre di tutte le genti...

ma il settimo giorno
non si riposo.

FONDAZIONE REGINA PACIS  ITALIA



FONDAZIONE REGINA PACIS

Lungomare Matteotti
73026 San Foca di Melendugno - Lecce
Tel. 0832.88.10.94 - Fax 0832.88.12.37
e-mail: reginapacis@libero.it

**In principio, fu cielo e terra, e la terra era un abisso di vertigini,
deserta e vuota, la terra madre di tutte le genti.**

Poi la luce, di pura luce rivestita. E la luce dalla tenebra lui separò.

Quindi il cielo, tempestato di brividi e di stelle, e lo chiamarono firmamento.

E la distesa delle acque, torrente impaziente, mare e sale, oceano disperato
lui creò.

La terra germogliò, e fu l'erba umile e tenera, l'arbusto solitario che sogna
un campo, i frutti, l'albero e il vento complice e amico, un seme che
nasconde un altro seme, quel seme che si chiama speranza.

Al giorno e alla notte il sole e calanti lune, il luminare maggiore e il luminare
minore.

E gli animali del cielo, della terra o che brulicano nel mare, mansueti e
feroci, e vide che tutto questo era veramente buono.

Con un soffio quasi un sospiro, infine, l'uomo creò. E lo chiamò mia creatura,
figlio mio, carne della mia carne, emozione unica, irripetibile e profonda.

E tutto quello che era stato fatto gli sembrò molto buono.

Ma il settimo giorno non si riposò.



scandalizzati anche tu

creature
that does not revolt

At the very beginning existed the sky
and the land, and the latter was an astounding,
desert and void abyss,
the motherland of all peoples.

but on the seventh day
he did not rest.

FONDAZIONE REGINA PACIS  ITALIA



FONDAZIONE REGINA PACIS

Lungomare Matteotti
73026 San Foca di Melendugno - Lecce
Tel. 0832.88.10.94 - Fax 0832.88.12.37
e-mail: reginapacis@libero.it

At the very beginning existed the sky and the land, and the latter was an astounding, desert and void abyss, the motherland of all peoples.

Then, the light, dressed into a pure light. And separated the light from the dark.

Then, the sky furrowed by quiver and stars, and called it the canopy of heaven.

And he created the extent of waters, a troubled torrent, sea and salt, a disappointed ocean.

The land budded, made its grass humble and tender, the solitary shrub that dreams about a field, the fruit, the tree and the accomplice and friendly wind, a seed that hides another seed, that seed is called hope.

For day and night it is the sun and the moon in decrease, the big star and the small one.

And the animals of the sky, of the land or those that swarm in the sea, docile and ferocious, and all these saw that it was really good. With a breath of wind as almost a sigh, at the end, created the man. And called him my creature, my son, flesh out of my flesh, unique, unrepeatable and profound emotion.

And all he did seemed to him very good.

But on the seventh day he did not rest.



revolt at least you
